

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1221

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: Quale futuro per gli operatori dei centri per l'impiego?

Premesso che:

- La legge 56/2014 ha ridefinito le competenze delle province e delle nuove città metropolitane
- In seguito a tale riforma, una parte dei dipendenti provinciali è stata assunta dalle Regioni per lo svolgimento delle nuove funzioni a loro assegnate dallo Stato

Premesso inoltre che:

- Con la Dgr n. 62-7801 del 30 ottobre 2018 la Regione Piemonte ha deliberato le "Linee di indirizzo in merito al reclutamento del personale dei Centri per l'impiego e al riparto delle risorse finanziarie connesse"
- Nel 2018 la Regione prese in carico 400 operatori dei centri per l'impiego, prima in carico alle Province
- Questi operatori vennero assunti dalla Regione Piemonte, sotto il cappello di APL (Agenzia Piemonte Lavoro), con il vincolo di NON mobilità per quattro anni a partire dal 2018

Considerato che:

- Tale vincolo è in scadenza e ai lavoratori interessati non è chiara la propria prospettiva professionale
- L'Agenzia Piemonte Lavoro ha nel tempo bandito concorsi e assunto nuovo personale
- Il vincolo a cui erano soggetti gli operatori della ex Provincia rischia quindi di non essere più rispondente alla buona organizzazione degli uffici e al diritto di mobilità e crescita professionale dei lavoratori stessi

INTERROGA

- La Giunta per verificare quali scelte intenda operare, in dialogo con i Sindacati, in merito al diritto di mobilità degli operatori dei centri per l'impiego assorbiti dalla Regione nel 2018.

**Monica Canalis
14.11.2022**